

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA GESTIONE E IL SUPERAMENTO DELLA CRISI DEL CENTRO COMMERCIALE PORTE DI MILANO – CESANO BOSCONO

Il 27 giugno 2025 presso la sede del Comune di Cesano Boscone si sono incontrati i rappresentanti di:

- L'Amministrazione comunale di Cesano Boscone, rappresentata dal Sindaco di Cesano Boscone
- I rappresentanti delle sigle sindacali di categoria:
 - Filcams CGIL Milano - Massimo Cuomo - Isa Tonoli - Alessandro Salvati
 - Fisascat - CISL Milano Metropoli - Massimiliano Genova
 - Uil-tucs Lombardia - Valeria Cardamuro - Marco Scotti
- Il referente di Afol Metropolitana, Area Manager Sud

Premesso che

Il **Centro commerciale “Porte di Milano”** (di seguito “Il Centro”), situato nel territorio di Cesano Boscone, rappresenta un punto di riferimento per l'economia locale, con un impatto significativo sulla creazione e il mantenimento di numerosi posti di lavoro, molti dei quali occupati da residenti nelle immediate vicinanze del Centro Commerciale;

Il Supermercato “Bennet”, situato all'interno del Centro fornisce occupazione a 47 dipendenti;

Gli spazi delle gallerie, destinati a negozi della categoria moda, ristorazione e servizi del terziario, possono offrire, una volta integralmente locati, la possibilità di offrire impiego a circa 200 lavoratori;

I servizi di pulizia e vigilanza occupano attualmente un numero rilevante di lavoratori;

Il Centro, inoltre, svolge un ruolo fondamentale nell'offrire una vasta gamma di beni e servizi, alcuni dei quali di rilevanza sociale, come il punto IDO di AFOL Metropolitana, contribuendo a soddisfare le esigenze dei cittadini di Cesano Boscone e dei comuni limitrofi;

“Porte di Milano” non è solo un luogo di consumo, ma anche un importante spazio di aggregazione e socializzazione per i residenti di tutte le età che favorisce la creazione di un senso di comunità e coesione sociale

Considerato che:

Negli ultimi mesi si è assistito a una progressiva chiusura di diverse attività commerciali, alcune delle quali presenti nel Centro da numerosi anni, senza che vi sia stato un adeguato ricambio con nuove realtà imprenditoriali;

La scadenza del contratto di affitto tra le agenzie delegate dalla proprietà e le attività commerciali operanti all'interno del Centro, prevista per il prossimo 31 luglio 2025, rappresenta un momento critico per il futuro del centro commerciale

Rilevato che:

per far fronte alla situazione di progressiva crisi del Centro, in un'ottica di informativa agli enti locali e territoriali coinvolti e di attenzione e stimolo rispetto alle trattative fra le parti private interessate, la IV Commissione – Attività Produttive di Regione Lombardia ha audito tutte le parti coinvolte nelle due sedute del 27 marzo 2025 e 29 maggio 2025;

Presso il Comune di Cesano Boscone si è costituito un tavolo di confronto cui sono state invitate tutte le parti coinvolte in due sedute del 14 maggio 2025 e 9 giugno 2025

La proprietà ha dichiarato la propria volontà nel proseguire con la locazione e il mantenimento in funzione del Centro commerciale Porte di Milano

Ritenuto necessario:

Creare una rete tra i soggetti a vario titolo coinvolti nella crisi del Centro, al fine di recuperare e attutire le ricadute sociali sulle famiglie delle lavoratrici e lavoratori del centro;

Attivare, ciascuno secondo il proprio ruolo e prerogative, tutte le azioni e gli strumenti di sostegno occupazionale disponibili nell'interesse dei lavoratori che vedono messo a rischio il proprio posto di lavoro o che, nei mesi di incertezza della seconda metà del 2024 hanno già rinunciato volontariamente al proprio posto di lavoro nel centro commerciale, accettando trasferimenti presso altre sedi ovvero uscite volontarie;

Sottoscrivere pertanto il presente Protocollo con l'obiettivo di salvaguardare il livello occupazionale del Centro recuperando i lavoratori costretti a trasferirsi in altre località o che hanno perso l'occupazione a seguito delle disdette contrattuali delle locazioni dei negozi.

Ritenute le premesse parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti convengono quanto di seguito riportato:

1. Istituzione del “Registro Lavoratori del Centro Commerciale Porte di Milano”

Viene istituito presso Afol Metropolitana un registro particolare che raccoglierà i CV e i dati delle lavoratrici e lavoratori del Centro Commerciale in forza o che siano stati trasferiti da quel sito produttivo, anche avviando a tal fine colloqui individuali o tipo speed date per una compiuta definizione delle capacità e competenze dei singoli.

Per alimentare il predetto Registro Afol Metropolitana procederà organizzando colloqui individuali previsti durante i mesi di luglio e settembre.

La comunicazione avverrà tramite indirizzo mail dedicato.

Le parti sottoscrittenti si impegnano ad una massiccia comunicazione del Registro, in modo da raggiungere tutti i soggetti potenzialmente interessati.

2. Impegni dell’Ente Locale - Promozione del Protocollo per nuovi insediamenti commerciali

Il Comune, attraverso i mezzi di propria competenza, proporrà la sottoscrizione e l’adesione al presente Protocollo ai nuovi insediamenti commerciali sul territorio comunale agli operatori che intendano ampliare la propria attività anche per il tramite degli sportelli della Camera di Commercio.

3. Invito all’utilizzo del Registro – priorità nelle assunzioni

I soggetti firmatari del presente Protocollo rivolgono richiesta alla proprietà e al/ai soggetti gestori della Galleria affinché si possa fare riferimento al Registro di cui all’art.1 inserendo nei contratti di locazione degli spazi commerciali del Centro, in fase di rinnovo e/o di nuova sottoscrizione, la priorità di assunzione dei lavoratori riportati nel Registro stesso.

Analogamente, gli operatori commerciali che accoglieranno l’invito ad aderire al presente Protocollo riconosceranno a coloro i quali siano iscritti al Registro di cui sopra priorità nelle proposte di assunzione, compatibilmente con la fungibilità di competenze e/o delle mansioni potenzialmente equivalenti, e si impegneranno all’applicazione dei CCNL di cui sono firmatarie le OO.SS. del presente accordo.

4. Mantenimento reddituale

Gli operatori commerciali o le società che assumeranno i lavoratori di cui sopra, laddove possibile, si impegnano a riconoscere le medesime condizioni economiche e reddituali precedenti per tenere costanti le condizioni di vita dei lavoratori e delle loro famiglie assicurando loro certezze economiche che diversamente sarebbero fonte di crisi sociale oltre che economica.

5. Mancata capienza per fungibilità di mansione

Laddove non si individuasse un numero sufficiente di personale per le attività commerciali, secondo i criteri di cui al punto 3, Afol Metropolitana invierà una comunicazione in cui informerà i lavoratori iscritti al Registro per procedere alla candidatura spontanea e aperta.

6. Offerta di opportunità lavorative alternative

In subordine al ricollocamento presso il Centro, Afol Metropolitana fornirà supporto ai singoli lavoratori e lavoratrici per l'individuazione di altre opportunità lavorative in zona.

7. Pubblicità del Protocollo

Al fine di darne piena applicazione le Parti firmatarie faranno quanto in loro disponibilità per dare al massimo pubblicità e visibilità al presente Protocollo portando a conoscenza i lavoratori impiegati presso il centro commerciale Porte di Milano e cercando di raggiungere coloro i quali non sono attualmente più impiegati presso il Centro

8. Adesioni e verifica del Protocollo

Il presente Protocollo è aperto a nuove adesioni. Le Parti verificheranno l'andamento della presente con cadenza almeno trimestrale tenendo conto dei nuovi sottoscrittori del Protocollo e delle diverse esigenze che potranno emergere

Per il Comune di Cesano Boscone

Il Sindaco _____

Per le [OO.SS](#) di categoria:

- Filcams CGIL Milano

- Fisascat - CISL

- Uil-tucs Lombardia

- _____

- Per Afol Metropolitana
